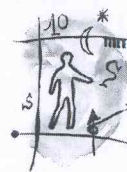




COMUNE DI DECIMOMANNU
Provincia di Cagliari

Settore Amministrativo
Ufficio Servizi Sociali



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, DI ANIMAZIONE, PREVENZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

CODICE CIG 5047110EEA

ART. 1

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto i servizi che questa Amministrazione intende attivare in favore della popolazione decimese con particolare attenzione a quella minorile. Fra i servizi richiesti ed oggetto della presente gara si riconoscono quelli riabilitativo/integrativi, quelli di sostegno e quelli con metodica e finalità di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria). La impostazione del servizio presuppone una permeabilità all'interno dei sottoservizi di seguito elencati ed una continuità metodologico operativa imprescindibile. L'unitarietà del progetto sotteso nel presente capitolato è rappresentata dal coordinatore incaricato dalla cooperativa che in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Comunale ne cura l'organicità e la coerenza impiegando, quando occorrente, quella elasticità fra servizi che dovrà permettere la massima efficacia ed efficienza e l'ottimizzazione quindi delle risorse economiche ed umane messe in campo.

La proiezione pluriennale inoltre permetterà di radicare maggiormente i servizi e di garantire quella continuità indispensabile e già di per sé primo requisito minimo di qualità dell'intervento quando questo si definisce educativo.

La visione multiprofessionale che emerge dal presente capitolato dovrà essere inoltre sinonimo di ricchezza contributiva e partecipativa sia nell'esecuzione dei compiti assegnati ma anche e soprattutto nella fase ciclica della verifica e riprogrammazione.

La formazione accademica richiesta per gli operatori previsti dovrà necessariamente garantire un livello qualitativo adeguato ed un respiro di conoscenza del presente, degli strumenti giovanili attuali e di imprescindibile visione in prospettiva.

I servizi sono:

1. **SERVIZIO SOCIO/EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI**
2. **SERVIZIO SOCIO/EDUCATIVO SCOLASTICO PER MINORI**
3. **SPORTELLO D'ASCOLTO SCOLASTICO**
4. **SERVIZIO EDUCATIVO GIOVANI / ADULTI**
5. **CONSULENZA PSICOLOGICA**
6. **SPIAGGIA DAY PER MINORI**
7. **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PRESSO IL PARCO COMUNALE PER MINORI**

ART. 2

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

2.1 SERVIZIO SOCIO/EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI

Destinatari: il servizio è rivolto a minori residenti nel Comune di Decimomannu, che per motivi diversi necessitano di un intervento educativo nel proprio ambiente di vita.

L'ammissione degli utenti al servizio é autorizzata dal Servizio Sociale.

La stessa procedura é adottata anche per la sospensione e la dimissione dal servizio o per eventuali modifiche ed integrazioni.

Finalità:

- sostenere il minore in difficoltà aiutandolo a scoprire le proprie potenzialità e a migliorare le sue capacità relazionali sia nel gruppo dei pari che nel contesto sociale e familiare;
- contribuire ad attivare tutte le risorse educative genitoriali e degli adulti di riferimento;
- prevenire e ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione del minore;
- prevenire il fenomeno della emarginazione e devianza minorile;
- favorire la socializzazione e l'integrazione del minore curando la partecipazione ed il coinvolgimento dello stesso nelle attività ludiche, ricreative, culturali e sportive;
- favorire la costituzione di una rete di relazioni tra nucleo familiare e ambiente esterno, quali la scuola, i servizi del territorio, le associazioni sportive e di volontariato.

Progetto educativo individualizzato.

Per ogni utente sarà redatto un progetto educativo individualizzato, mirato e concordato con il Servizio Sociale Comunale che lo ha in carico, nel quale sarà anche indicato il monte ore presuntivamente destinato.

Sede di realizzazione del servizio.

Il Servizio sarà svolto prevalentemente nel domicilio del minore e/o in altro luogo preventivamente concordato e indicato dal Servizio Sociale Comunale.

Le eventuali attività ricreative si svolgeranno in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o in locali della ditta appaltante o altre opportunamente indicate (società sportiva, associazionismo ...).

Profilo professionale, monte ore, e organico minimo

L'organizzazione del servizio educativo domiciliare non può prescindere dalla metodologia del lavoro in equipe multiprofessionale. Questa sarà quindi composta dalle figure professionali sotto elencate di cui si specifica la consistenza minima ed il titolo di studio richiesto.

- Il servizio sarà realizzato da **Educatori professionali**, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di educatore professionale ai sensi della normativa vigente. La gran parte delle ore richieste sono di prestazione diretta (front office) con i minori oggetto dell'intervento ed una seconda porzione, molto minore ma non meno importante, di verifica periodica (bisettimanale), ricalibratura degli obiettivi e ridefinizione ciclica del progetto individualizzato.

Si prevede di quantificare quindi in numero di 3120 ore per ciascun anno la prima parte ed in numero annuo di 208 ore per ciascun anno la seconda (si ipotizza, a solo titolo esemplificativo, svolta da almeno 4 operatori).

- E' inoltre richiesta la prestazione professionale del **Coordinatore**, profilo professionale Pedagogista, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di studio **Laurea in Pedagogia o equipollente**. Compito del Coordinatore è quello di monitorare nel dettaglio l'evoluzione dell'intervento da parte del prestatore d'opera impegnato in prima linea, gestire e armonizzare le collaborazioni fra i medesimi operatori, il lavoro di concerto, le sostituzioni e fungere da interfaccia fra la famiglia del minore oggetto di intervento e l'operatore incaricato. Sarà anche il referente del servizio, nonché il responsabile della tenuta della documentazione inerente ai casi per quanto di competenza dell'aggiudicataria. In tale ottica partecipa agli incontri degli operatori con i referenti scolastici e, quando occorrente, con i responsabili delle attività del tempo libero. Il monte ore annuo richiesto è pari a 52 ore.
- Il servizio educativo territoriale ha come target di riferimento minori problematici e le relative famiglie, quando queste non riescono ad affrontare in maniera evidentemente soddisfacente il livello di problematicità espresso dal ragazzo. Naturalmente una problematica di questo tipo rimanda comprensibilmente a competenze e chiavi di lettura proprie della professione dello **Psicologo** che partecipando all'equipe di cui sopra contribuirà alla verifica e alla lettura dello spaccato di quotidianità riportato dall'operatore del territorio. Il titolo di studio richiesto è laurea in Psicologia (Specialistica o Magistrale o Quinquennale vecchio ordinamento) con specializzazione post laurea in Psicologia o in disciplina equipollente oppure titolo di specializzazione in Psicoterapia riconosciuto ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18/2/1989, n. 56, come equipollente al diploma rilasciato

dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria, iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli Psicologi. E' richiesta un'esperienza almeno biennale in servizi identici. Per tale funzione si quantifica un monte ore annuo di 52 ore

Orario del servizio.

Il servizio educativo domiciliare sarà svolto di norma nei giorni feriali in orario pomeridiano dalle 14.30 alle 19.30. In presenza di particolari ed eccezionali esigenze potrà essere richiesto il Servizio anche durante i giorni festivi, ad insindacabile giudizio del Servizio Sociale Comunale.

2.2 SERVIZIO SOCIO/EDUCATIVO SCOLASTICO PER MINORI

Destinatari.

Il servizio è destinato ai portatori di handicap certificati con apposita documentazione sanitaria con bisogni educativi specialistici o ai minori che per problematiche di tipo sociale (disagio e devianza sociale, alunni stranieri, necessitano di un sostegno e di un affiancamento anche in ambito scolastico.

Finalità.

- Fornire il supporto per l'autonomia e la comunicazione personale;
- Favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione con i coetanei;
- Facilitare i rapporti con le diverse figure adulte presenti nella scuola;
- Promuovere e facilitare la partecipazione dell'alunno alle diverse attività scolastiche;
- Facilitare l'espressione dei bisogni e vissuti;
- Valorizzare le risorse e potenzialità personali.

Progetto educativo individualizzato.

L'operatore coinvolto in detto servizio partecipa alla programmazione, realizzazione e verifica del P.E.I. relativo al minore affidatogli.

Sede di realizzazione del servizio.

Il servizio scolastico sarà naturalmente svolto nell'ambito dell'istituzione scolastica frequentata dal minore.

Profilo professionale, monte ore, e organico minimo

Gli operatori del servizio di educativa scolastico sono:

- **Educatore professionale**, con esperienza almeno biennale in servizi identici. Il titolo di studio richiesto è quello di educatore professionale ai sensi della normativa vigente.

Sarà compito dell'educatore:

- Individuare e verificare gli obiettivi educativi relativi all'autonomia personale nell'ottica del raggiungimento della massima autonomia possibile.
- Promuovere attività per lo sviluppo e il rafforzamento di potenzialità residue.
- Mettere in atto strategie per adeguare i sussidi didattici alla capacità cognitive dell'alunno.
- Promuovere l'espressione di bisogni e sentimenti in relazione ai codici linguistici utilizzati dall'alunno con bisogni educativi speciali, verbale, gestuale e simbolico.
- Accompagnare l'alunno nei diversi momenti della vita scolastica: visite guidate, uscite didattiche, intervallo, iniziative varie volte all'approfondimento di contenuti didattici.
- Indirizzare l'alunno all'utilizzo degli spazi e dei servizi disponibili all'interno della struttura scolastica.
- Sostenere l'educazione al comportamento nel contesto scolastico.
- Favorire la partecipazione dell'alunno a laboratori paradidattici per la manualità e l'espressione di linguaggi alternativi (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione creativa...).
- Facilitare, quando fosse necessario, la mediazione tra scuola, famiglia e servizio.

Mettendo in atto le metodologie operative proprie della professione, l'educatore partecipa alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti. Collabora con i componenti del team e con i terapisti della riabilitazione e alle equipe all'individuazione del materiale didattico e degli eventuali ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Opera affinché la sua competenza professionale si integri con quelle dell'insegnante di sostegno e degli insegnanti di materia.

Partendo dalla ricognizione presente dei minori oggetto di intervento si quantifica presuntivamente una necessità oraria di intervento pari a numero 100 ore di servizio frontale per 33 settimane per ciascun anno di frequenza scolastica. Il servizio dovrà essere espletato da almeno 4 educatori professionali e comunque in numero sufficiente a soddisfare le esigenze organizzative del servizio, per un monte ore annuo complessivo massimo di n. 3480 di cui 3300 di front office e 180 per riunioni di verifica

- La specificità dell'intervento in ambito scolastico con minori disabili necessita del contributo portato dalla prestazione professionale dello **Psicologo**. Il titolo di studio richiesto è laurea in Psicologia (Specialistica o Magistrale o Quinquennale vecchio ordinamento) con specializzazione post laurea in Psicologia o in disciplina equipollente oppure titolo di specializzazione in Psicoterapia riconosciuto ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18/2/1989, n. 56, come equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria, iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli Psicologi. E' richiesta un'esperienza almeno biennale in servizi identici. Si prevede a tal fine un monte ore annuo di n. 45 ore.
- La necessità nella gestione di un servizio di qualità volto all'integrazione dei minori oggetto dell'intervento naturalmente non può prescindere dalla figura di un Coordinatore con mansioni, nello specifico di detto servizio, di trait d'union fra i prestatori d'opera, la scuola, il Servizio Sociale Comunale e le famiglie. La figura professionale individuata in tal senso è quella del **Pedagogista Coordinatore** sia per la sua valenza educativa e la preparazione accademica sia per la vicinanza professionale con il mondo della scuola. Il titolo di studio richiesto è Laurea in Pedagogia o equipollente. E' richiesta un'esperienza almeno biennale in servizi identici. Si prevede quindi un monte ore annuo di n. 45 ore.

Orario del servizio.

Il servizio educativo scolastico sarà svolto di norma nei giorni feriali in orario scolastico.

2.3 SPORTELLO D'ASCOLTO SCOLASTICO

Destinatari.

Il servizio è rivolto a tutta la popolazione scolastica che ne faccia richiesta e occasionalmente potrà proporsi in collaborazione con le scuole o a richiesta delle stesse la trattazione di tematiche interessanti i ragazzi in ambito assembleare

Al servizio potranno accedere inoltre gli insegnanti che con funzione consulenziale valutino opportuno uno scambio di visioni specifiche sia per tematiche che per minore con operatore incaricato.

In ultimo ma solo in quanto non presenti fisicamente nella struttura scolastica, potranno richiedere la consulenza di detto servizio anche i genitori degli alunni che ritenessero di poter avere una qualche utilità in tal senso.

Finalità.

La finalità di questo servizio è quella di promuovere la prevenzione del disagio e la cura del benessere dei minori favorendo il loro permanere nell'ambito scolastico, facilitando la frequenza e ottimizzando le risorse che l'opportunità scolastica può offrire.

Progetto educativo individualizzato.

Trattandosi di un servizio come su detto l'individuazione dei percorsi singoli sarà da valutarsi di volta in volta e la particolarità tipologica dei minori adolescenti, maggiori fruitori di tale offerta per l'incostanza che ne caratterizza l'età necessita di una riprogrammazione frequente con ridefinizione degli obiettivi divenendo talvolta un colloquio informativo, talvolta chiarificatore, tal altra di sostegno.

Sede di realizzazione del servizio.

Lo Sportello d'ascolto dovrà realizzarsi presso l'Istituto Comprensivo di Decimomannu (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Profilo professionale, monte ore, e organico minimo

Il servizio "Sportello D'ascolto" dovrà essere condotto da un pedagogo in possesso del titolo di studio Laurea in Pedagogia o equipollente con esperienza nella gestione di centri d'ascolto presso le scuole. E' richiesta un'esperienza almeno biennale in servizi identici, Si quantifica un fabbisogno orario di numero 15 ore mensili.

Orario del servizio.

L'orario di svolgimento del servizio dovrà essere concomitante e concordato con le scuole con le quali si provvederà a definire la modalità di accesso.

Come sopra detto potrà essere prevista qualche giornata a tema con presentazione di relazioni o dibattito alla presenza dei minori e / o insegnanti.

2.4 SERVIZIO EDUCATIVO GIOVANI-ADULTI

Destinatari.

Il servizio si rivolge agli utenti del servizio sociale professionale quando questi necessitano da adulti o giovani /adulti di un sostegno, di un accompagnamento in un percorso di superamento di un problema, di crescita dell'autostima e supporto motivazionale secondo le metodiche e i principi dell'educazione permanente degli adulti.

Il servizio prestato potrà essere un ulteriore strumento di intervento nella pratica quotidiana di organizzazione e gestione del così detto servizio civico.

Finalità.

Contribuire alla riuscita del percorso di autonomia e recupero delle abilità/risorse personali.

Coordinamento delle attività e raccordo con i servizi comunali di riferimento.

Supporto individualizzato agli utenti.

Progetto educativo individualizzato.

La definizione e l'individuazione della difficoltà oggetto di intervento da parte del professionista incaricato, necessiterà comprensibilmente di una esplicitazione del problema e dell'utilizzo anche dello strumento professionale del "contratto con l'utente".

Sede di realizzazione del servizio.

La sede di realizzazione del servizio sarà prevalentemente la struttura comunale e il territorio di appartenenza.

Profilo professionale, monte ore, e organico minimo

Il servizio dovrà essere svolto da un **Educatore professionale**, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di studio riconosciuto dalla normativa vigente. Il servizio dovrà essere svolto per 8 ore alla settimana.

Orario del servizio.

L'orario del servizio prestato dall'operatore sarà definito in accordo con il Servizio Sociale Comunale e funzionale alla verifica e monitoraggio dei percorsi di intervento individualizzati definiti.

2.5 CONSULENZA PSICOLOGICA

Destinatari.

Destinatari del presente intervento sono sia i cittadini che a libera fruizione ritengono di richiedere detto intervento come pure gli operatori che con diversa competenza professionale si occupano dell'utenza afferente al servizio sociale (assistenti sociali, insegnanti, educatori, magistrati minorili e non) La visione multiprofessionale infatti permette una lettura della domanda ed una

conseguente definizione del piano di lavoro e dell'intervento conseguente che può beneficiare di tale contributo. Potrà quindi essere affisso al pubblico un orario di ricevimento a sportello per la ricezione delle domande.

La chiarificazione conseguente e nella maggior parte dei casi l'individuazione della sede istituzionale di maggior competenza, frequentemente in ambito sanitario, potrà essere il complemento a questo servizio.

Buona parte del lavoro richiesto sarà quindi in ambito minorile, del disagio familiare e dell'handicap.

Finalità.

La finalità di quanto sopra è tutta da individuarsi nell'arricchimento di competenza portata in equipe sia sulla conoscenza e comprensione dei singoli casi come nel team professionale

Progetto educativo individualizzato.

L'intervento si svilupperà secondo i metodi e le tecniche proprie della professione in oggetto. Lo psicologo sarà tenuto a redigere idonea documentazione sul lavoro svolto anche aggiornando adeguatamente le cartelle personali impiegate.

Sede di realizzazione del servizio.

La sede del servizio è quella comunale con la messa a disposizione, quando occorrente, di locali riservati.

Profilo professionale, monte ore.

L'operatore richiesto dovrà essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Psicologia (Specialistica o Magistrale o Quinquennale vecchio ordinamento) con specializzazione post laurea in Psicologia o in disciplina equipollente oppure titolo di specializzazione in Psicoterapia riconosciuto ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18/2/1989, n. 56, come equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria, iscritto all'Albo dell'Ordine professionale degli Psicologi. E' richiesta un'esperienza almeno biennale in servizi identici.

Si richiede la prestazione per un monte ore annuo di 936 ore da svolgersi nel corso delle 52 settimane.

Orario del servizio.

L'orario di prestazione del servizio in oggetto sarà da svolgersi, di norma, in concomitanza con l'apertura degli uffici comunali.

2.6 SPIAGGIA DAY PER MINORI

Destinatari:

Il servizio è rivolto ad un massimo di 50 minori dai 6 ai 14 anni, senza discriminazione di sorta. Il servizio si prefigge nel contempo l'accoglimento di disabili anche prevedendo la figura di un accompagnatore specifico (sino ad un numero massimo di 5).

Finalità:

Gli obiettivi prioritari e finalità irrinunciabili che si intendono perseguire con la realizzazione di detto servizio sono:

- garantire all'utenza attività di animazione, socializzazione, partecipazione, aggregazione in ambito ludico marino;
- promuovere azioni di prevenzione finalizzate al mantenimento di condizioni di benessere psicofisico attraverso l'impiego dell'ambiente climatico specifico ed elioterapia.

Progetto di animazione.

Le attività ludiche dovranno essere distinte e diversificate in funzione dell'età dei partecipanti, secondo le seguenti fasce d'età: 6-11 anni e 12-14 anni (quest'ultima fascia dovrà essere seguita da uno o più operatori specializzati nella fascia d'età adolescenziale che svolgeranno le attività distintamente - per tipologia e tempi - dall'altra fascia d'utenza).

La ditta appaltatrice si obbliga ad offrire le prestazioni di seguito indicate:

Servizio di trasporto giornaliero, mediante l'impiego di un autobus, dotato di impianto di condizionamento e degli adattamenti necessari per il trasporto di disabili ed in regola con le vigenti normative in materia di bollo, assicurazione, revisione, sicurezza, riservato ai minori di Decimomannu , in condizioni tali da garantire un viaggio confortevole, per il percorso Decimomannu – Poetto di Cagliari / Quartu Sant'Elena e viceversa. Gli animatori al fine di dare inizio all'esperienza già all'atto della partenza da Decimomannu, parteciperanno al viaggio attivando anche in tale contesto adeguate attività ludiche. Dovrà essere tenuto un registro sul quale segnare le presenze ogni giorno e accertarsi che sull'autobus, nel viaggio di rientro a casa, siano presenti tutti i minori trasportati nel viaggio di andata.

Servizio di Animazione e vigilanza. Dovranno essere fornite tutte quelle attività che favoriscono la socializzazione e l'aggregazione, quali:

- organizzazione attività ludiche (utilizzo individuale e collettivo del gioco) e di giochi acquatici;
- piccole attività sportive;
- attività di animazione varie;
- organizzazione di una piccola festa in occasione della chiusura della colonia diurna;
- dovrà essere riprodotta una foto di gruppo, in formato A4, e consegnata gratuitamente ad ogni minore ed una al Comune.

Servizio spogliatoio e custodia indumenti

Servizio igienico e doccia riservati

Materiale ludico e di consumo

Vigilanza e assistenza in mare con personale munito di brevetto

Copertura assicurativa degli infortuni presso la spiaggia e durante il trasporto e copertura assicurativa per responsabilità civile;

Assistenza sanitaria, salvo la presenza di servizi di pronto soccorso nelle immediate vicinanze dell'area dove si svolge il servizio.

L'ingresso degli operatori nello stabilimento balneare è a carico della ditta aggiudicataria.

Sede di realizzazione del servizio.

Il servizio di Spiaggia Day dovrà essere svolto presso la spiaggia denominata Poetto, del litorale di Cagliari o di Quartu Sant'Elena.

Il periodo in cui si svolgerà il servizio è indicativamente quello compreso nel mese di luglio e agosto.

Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità oggettiva ad erogare il servizio, per esempio a causa del maltempo, questo verrà recuperato a partire dal primo giorno feriale utile.

Il servizio, oggetto del presente appalto, è considerato di pubblico interesse ad ogni effetto e, come tale, non potrà essere sospeso o interrotto, senza apposita autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Profilo professionale, monte ore, e organico minimo

Per il servizio di trasporto:

- n. 1 autista di autobus in possesso della patente "D CAP";

Per il servizio di animazione:

- **animatori**, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di studio riconosciuto dalla normativa vigente, in rapporto di n. 1 (uno) ogni 10 (dieci) partecipanti o frazione di dieci superiore a cinque partecipanti. Si prevede il rapporto 1:1 (un operatore per singolo utente) nei casi indicati preventivamente dal servizio sociale. Altre tipologie di rapporto operatore utente (ad esempio 1:2 – 1:3) saranno, anche in questo caso, preventivamente indicate dal servizio sociale alla ditta prima dell'avvio del servizio, sulla base della certificazione medica nonché del certificato di riconoscimento ai sensi della L.104/92, presentata per singolo utente.

Il monte ore richiesto a ciascun operatore sarà di 75 ore di lavoro front office e 2 ore per la programmazione e verifica.

- n. 1 **coordinatore**, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di educatore professionale ai sensi della normativa vigente, al quale è assegnato un monte ore pari a 10.

Orario del servizio.

Il servizio dovrà essere erogato in unico turno di 3 settimane per n. 15 giorni effettivi di servizio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 (orario di partenza da Decimomannu) alle ore 13.30 (orario di rientro a Decimomannu), da espletarsi secondo un calendario da stabilire preventivamente con l'Amministrazione appaltante.

2.7 ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PRESSO IL PARCO COMUNALE PER MINORI

Destinatari:

Il servizio è rivolto ad un massimo di 50 minori dai 6 ai 15 anni, senza discriminazione di sorta. Il servizio si prefigge nel contempo l'accoglimento di disabili anche prevedendo la figura di un accompagnatore specifico (sino ad un numero massimo di 5)

Finalità:

Gli obiettivi prioritari e finalità irrinunciabili che si intendono perseguire con la realizzazione di detto servizio sono:

- garantire all'utenza attività di socializzazione, partecipazione, aggregazione;
- organizzare e attuare programmi creativi, ricreativi, sportivi, ecc... con specifico ruolo partecipativo dei minori;
- diffondere la cultura dell'integrazione e della diversità, dell'accettazione e del confronto e promuovere l'integrazione e il dialogo;
- promuovere azioni di prevenzione finalizzate al mantenimento di condizioni di benessere psicofisico;
- contenere i rischi di isolamento ed emarginazione.

Progetto di animazione.

Le attività ludiche dovranno essere distinte e diversificate in funzione dell'età dei partecipanti, secondo le seguenti fasce d'età: 6-11 anni e 12-15 anni (quest'ultima fascia dovrà essere seguita da uno o più operatori specializzati nella fascia d'età adolescenziale che svolgeranno le attività distintamente – per tipologia e tempi- dall'altra fascia d'utenza).

Per la realizzazione delle attività è prevista la collaborazione delle Associazioni locali, sulla base delle indicazioni dell'amministrazione comunale.

Dovranno essere realizzate tutte quelle attività che favoriscono la socializzazione e l'aggregazione. Per la fascia d'utenza 12-15 anni, è richiesta espressamente la realizzazione di laboratori rispondenti alle richieste dei fruitori: a solo titolo esemplificativo potranno realizzarsi i seguenti laboratori:

- Laboratorio di graffiti;
- Corso di skate board;
- Escursioni guidate
- Corso di hip hop;

In particolare per ottenere il massimo coinvolgimento dei minori appartenenti alla fascia d'età 12-15 anni, gli operatori dovranno attivarsi prima dell'effettivo avvio del servizio con attività di educativa di strada (concordate con l'equipe sociale), nei luoghi maggiormente frequentati dagli adolescenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire sufficiente materiale ludico e di consumo. Dovrà inoltre provvedere per gli iscritti alla copertura assicurativa degli infortuni presso il parco ovvero negli altri luoghi eventualmente individuati e comunque preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale e copertura assicurativa per responsabilità civile. Dovrà dotarsi di una cassetta di pronto soccorso.

Sede di realizzazione del servizio.

Il servizio si svolgerà presso il Parco Comunale Santa Greca o in altri luoghi eventualmente individuati e comunque preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale.

Profilo professionale, monte ore, e organico minimo.

Il servizio dovrà essere svolto da:



- **animatori professionali**, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di studio riconosciuto dalla normativa vigente, in rapporto di 1 (uno) ogni 10 (dieci) partecipanti o frazione di dieci superiore a cinque partecipanti. Si prevede il rapporto 1:1 (un operatore per singolo utente) nei casi indicati preventivamente dal servizio sociale. Altre tipologie di rapporto operatore utente (ad esempio 1:2 – 1:3) saranno, anche in questo caso, preventivamente indicate dal servizio sociale alla ditta prima dell'avvio del servizio, sulla base della certificazione medica nonché del certificato di riconoscimento ai sensi della L.104/92, presentata per singolo utente.
Il monte ore richiesto a ciascun operatore sarà di 120 ore di lavoro front office e 4 ore per la programmazione e verifica.
- n. 1 **coordinatore**, con esperienza almeno biennale in servizi identici, in possesso del titolo di educatore professionale, con titolo di studio riconosciuto ai sensi della normativa vigente, al quale è assegnato un monte ore pari a 36.

Orario del servizio.

Il servizio dovrà realizzarsi per cinque giorni a settimana dal lunedì al venerdì, per otto settimane nel periodo delle vacanze estive, per almeno 3 ore a sera, con inizio delle attività non prima delle ore 17.00 per la fascia d'utenza 6-11 anni e non prima delle ore 18.00 per la fascia d'utenza 12-15 anni.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata quadriennale.

ART. 4 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il pagamento avverrà su presentazione di regolare fattura mensile entro e non oltre sessanta giorni secondo le vigenti disposizioni di legge con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo. La fattura, riporterà il numero delle ore-prestazioni rese durante il mese, distinte per tipologia di prestazione, e dovrà essere accompagnata da una scheda sintetica riassuntiva delle prestazioni svolte per ciascun servizio corrispondenti alla programmazione autorizzata.

Ogni bimestre, pena la sospensione dei pagamenti, la fattura dovrà essere inoltre corredata dalle relazioni redatte per ogni singolo utente, predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Sociale Comunale e attestanti le prestazioni e gli orari svolti, regolarmente controfirmate dai genitori esercenti la potestà sul minore o da altra persona demandata (tutore etc.). Tali relazioni dovranno essere inviate al Servizio Sociale in BUSTA CHIUSA e riportare all'esterno la seguente dicitura: "contiene documentazione riservata".

In caso di riduzione del monte ore di servizio dovute alla diminuzione dell'utenza o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione comunale, non è riconosciuto all'aggiudicataria alcun risarcimento o indennizzo.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

ART. 5 PERSONALE

L'appaltatore dovrà comunicare i nominativi del personale, unitamente alle dichiarazioni sostitutive rese dal personale stesso sull'esperienza maturata e sulla inesistenza di condanne penali o impedimenti a svolgere servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

L'appaltatore si impegna ad assicurare la continuità delle prestazioni professionali da parte degli operatori assegnati ai servizi. Eventuali sostituzioni e modificazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio sociale comunale e supportate da apposita motivazione valida.



L'appaltatore si impegna a garantire la continuità delle prestazioni dei medesimi operatori impiegati dalla ditta che eseguiva precedentemente il servizio nei casi di particolari utenti esclusivamente segnalati dal servizio sociale comunale.

Il servizio di assistenza educativa si estende su tutto il territorio comunale, per cui la ditta garantisce l'espletamento del servizio anche nelle zone esterne al centro abitato, e gli operatori provvederanno a raggiungere il domicilio degli utenti con mezzi propri o messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, senza alcun costo aggiuntivo per l'ente appaltante.

ART. 6

RAPPORTI CON L'ENTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Comune il nominativo del/dei referente/i designato a coordinare le attività oggetto del presente appalto, che dovrà essere rintracciabile telefonicamente negli orari delle attività al fine di assicurare le necessarie comunicazioni con il Comune e gli operatori.

Al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza e razionalizzazione del servizio, l'equipe del servizio sociale del Comune svolgerà le funzioni di referente, svolgendo compiti di raccordo, verifica e vigilanza sul servizio complessivo.

La momentanea sostituzione dell'operatore deve essere fatta con altro operatore compreso nell'elenco; qualora ciò non fosse possibile, anche per sovrapposizione di orari, può essere utilizzato un operatore non compreso nell'elenco purché in possesso di una complessiva esperienza lavorativa specifica di almeno due anni.

La Ditta può affiancare agli operatori titolari, e sotto propria esclusiva responsabilità, personale tirocinante; le presenze del personale tirocinante devono risultare dalla documentazione che sarà inviata periodicamente al Comune di Decimomannu. I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'ente appaltante.

Qualora il servizio sociale comunale dovesse motivatamente accertare che l'operatore non si è inserito adeguatamente nell'ambito familiare o nel servizio in generale, sottopone il caso all'equipe. Qualora non vi fosse unanimità di intenti tra i componenti la decisione viene assunta dall'assistente sociale competente. In caso di sostituzione definitiva dell'operatore il servizio sociale e la ditta aggiudicataria concorderanno le modalità della sostituzione prevedendo in casi particolari la possibilità della compresenza dei due operatori.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché quelli che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, dovessero risultare inadatti allo svolgimento del Servizio, per negligenza operativa, imperizia ed inosservanza del progetto educativo/piano d'intervento che è vincolante per il gruppo di lavoro.

L'aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.

Il personale che svolge gli interventi oggetto del presente appalto, ha altresì l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e gli utenti destinatari, garantendo l'assoluta riservatezza verso l'esterno sull'utenza e tutto quanto concerne l'espletamento delle stesse prestazioni; restando, in questo modo vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del codice penale e art. 329 del C.P.P..

ART. 7

RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impiegati dalla ditta avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la ditta appaltatrice che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e pertanto nessun rapporto intercorrerà sotto tale profilo con l'Amministrazione Comunale restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

La stessa si impegna a fornire, su richiesta del Comune, la documentazione comprovante la regolarità del rapporto di lavoro.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicataria, la quale è sola responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

ART. 8 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare a favore degli operatori idonee assicurazioni, per eventuale responsabilità civile verso terzi, al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato con un massimale di almeno € 250.000,00, esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto. Copia conforme della polizza sottoscritta sarà fornita dalla ditta aggiudicataria all'ufficio servizi sociali prima dell'attivazione del servizio.

Sarà in ogni caso obbligo della ditta aggiudicataria adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. Ogni e qualsiasi responsabilità ricadrà sull'appaltatore, restando salvo da ogni responsabilità e onere l'ente appaltante, nonché il personale preposto al coordinamento ed alla vigilanza.

Eventuali risarcimenti saranno a completo ed esclusivo carico dell'assuntore del servizio.

La ditta aggiudicataria è altresì obbligata a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile per i minori coinvolti nel presente servizio con un massimale di € 500.000,00.

Si impegna altresì ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio e libera sin d'ora l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che possa derivare dall'espletamento del servizio.

Ha l'obbligo di osservare oltreché le norme del presente capitolato, le norme in vigore emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le norme sanitarie e le norme sulla sicurezza del lavoro.

Trattandosi di un servizio di pubblico interesse la ditta aggiudicataria garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato sempre ed in ogni caso anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista dagli eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare entro 10 giorni dall'inizio del servizio il nominativo del Responsabile ai sensi del Decreto L.vo n° 196/2003 e del personale che materialmente ha accesso ai dati sensibili dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Amministrazione comunale

ART. 9 RESPONSABILITA'

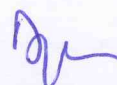
La ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti ed eventualmente all'Amministrazione comunale, in dipendenza di manchevolezze e /o trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale. La ditta appaltatrice è sempre responsabile sia verso il comune sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

ART. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso del progetto;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti dei dipendenti della ditta aggiudicataria del Servizio.

L'Amministrazione comunale potrà in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, controllare e verificare il buon andamento del servizio, promuovendo indagini conoscitive sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla migliore utilizzazione delle risorse, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato.



ART.11 PENALITA'

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e del presente capitolato.

Ovè non attenda agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 154,94 ad un massimo di Euro 516,46 .

Il Responsabile del Settore Amministrativo, previa contestazione scritta alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non via rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

- ♦ penale di Euro 154,94 Per ogni ora di ritardo in ingresso o uscita anticipata.
- ♦ penale di Euro 516,46 Per ogni mancata giornata di servizio.
- ♦ penale di Euro 516,46 Per ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di servizio.
- ♦ penale di Euro 258,23 In caso di prestazione di servizio con personale privo dei requisiti richiesti (importo giornaliero).
- ♦ penale di Euro 258,23 Per ogni giorno di mancato avvio del servizio secondo le modalità e i tempi indicati dal servizio sociale .

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati nel mese successivo all'inadempienza.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo i casi di risoluzione automatica previsti dal presente capitolato, il contratto di appalto può essere risolto dall'Amministrazione comunale quando, per reiterata inadempienza ad uno o più obblighi contrattuali, la ditta aggiudicataria non sia in grado di assicurare l'osservanza delle linee progettuali presentate in sede di gara, in ordine alla qualità del servizio, alla corretta e puntuale esecuzione di tutti gli interventi appaltati. In tali casi L'Amministrazione comunale ha facoltà di diffidare l'aggiudicataria all'adempimento entro un congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà risolto, procedendo nei confronti della Ditta alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni. In questo caso, alla Ditta aggiudicataria potrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni conseguenti, per i quali il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicataria, ove il deposito cauzionale non fosse sufficiente. Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto o di fatto.

La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di 15 (quindici giorni), da trasmettere con lettera raccomandata A/R.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, con preavviso di 60 (sessanta) giorni con raccomandata A/R, qualora fosse modificato il tipo di gestione del Servizio, venissero meno le esigenze, totalmente o parzialmente, del presente appalto, nonché di recedere dallo stesso contratto per motivi di pubblico interesse.



A fronte di risoluzione per causa imputabile all'aggiudicataria, quest'ultima sarà esclusa dal partecipare a gare per analoghi servizi per anni 2 (due) dalla data di risoluzione del contratto. L'Amministrazione comunale avrà diritto di affidare ad altra ditta specializzata, seguendo la graduatoria di aggiudicazione, la continuazione del Servizio fino alla scadenza del contratto.

ART.13 CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto della ditta aggiudicataria a causa di inadempimento o interruzione del servizio, la ditta aggiudicataria deve costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto del contratto.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere integrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone di appalto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita al termine del contratto, sempre che non risultino a carico della ditta aggiudicataria inadempienze comminatorie di penalità o cause impeditive alla restituzione. Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto di cedere, in tutto o in parte, il contratto a terzi e di subappaltare l'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, pena la risoluzione automatica del contratto ed il risarcimento di tutte le maggiori spese e danni che derivino al Comune. Non è ammessa la revisione dei prezzi se non ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 15 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto dell'appalto in argomento o consequenziali a questo, comprese le spese di bollo, di registro, i diritti di segreteria, eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione, le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, salvo diversa disposizione di legge, sono a carico della ditta aggiudicataria, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune. L'I.V.A. si intende a carico dell'Amministrazione, se ed in quanto dovuta.

ART. 16 DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del contratto d'appalto, l'appaltatore eleggerà domicilio legale in Decimomannu.

ART. 17 TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

All'inizio del servizio la ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del Decreto Leg.vo 30.06.2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Amministrazione Comunale

ART. 18 CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere tra la ditta aggiudicataria e il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria, il foro competente sarà quello di Cagliari. E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

ART. 19



DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato, e a completamento delle disposizioni in esso contenute, si rinvia alla vigente normativa statale e regionale.

Decimomannu li 8 aprile 2013.



Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Donatella Garau